

## **ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TRAPANI**

### **IL REVISORE UNICO DEI CONTI**

#### **RELAZIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2018**

#### **E DI PREVISIONE ANNO 2019**

L'anno duemiladiciannove, il giorno dieci del mese di maggio (10.5.2018), in Trapani.

Lo scrivente Avv. Biagio Bosco del Foro di Trapani, Revisore dei Conti Unico dell'Ordine degli Avvocati di Trapani, nominato per il secondo quadriennio 2019/2022 con provvedimento n.27/2019 del Presidente del Tribunale di Trapani in data 19 marzo 2019, formalmente insediato nella carica con deliberazione adottata dal Consiglio Forense di Trapani nella seduta del 21 marzo 2019,

#### **RASSEGNA**

all'Assemblea degli Avvocati Iscritti la seguente relazione di accompagnamento al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018 e riguardante altresì il bilancio di previsione dell'esercizio in corso per l'anno 2019.

#### **PREMESSA**

I dati contabili e risultati di bilancio maturati nel corso dell'esercizio sociale dell'anno 2018 sono stati oggetto di alcune verifiche periodiche (a campione) da parte di questo Revisore Unico <sup>1</sup>.

Lo scrivente Revisore Unico si è preoccupato, in linea generale, di eseguire alcuni riscontri riguardanti saldi di periodo, delle principali voci di bilancio, come di seguito evidenziati, al fine di poter utilmente formulare ai sensi dell'art.14 D.Lgs. n.39/2010, successive proroghe e/o modificazioni, il giudizio sul bilancio di esercizio, come di seguito rassegnato.

#### **RELAZIONE**

I principi generali dettati dal citato D.Lgs. n.39/2010 - Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE (*GU n.68 del 23-3-2010 - Suppl. Ordinario n. 58*) richiedono nella redazione del bilancio, il rispetto dei principi etici, la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile, al fine di poter acquisire la ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio redatto dagli amministratori in carica non contenga errori significativi.

E ciò, in ossequio ai principi di verità, correttezza e chiarezza del bilancio d'esercizio richiesti dal nostro codice civile (art.2423, comma 2, c.c.), al principio di prudenza, della continuità della gestione, della prevalenza della sostanza sulla forma (art. 2423 bis, n.ri 1 – 4, c.c.).

Va precisato preliminarmente che il bilancio 2018 in esame riguarda un esercizio in cui l'Ordine Forense di Trapani è stato amministrato e gestito dal precedente Consiglio Forense, oggi non più in carica poiché venuto a scadenza di mandato al 31.12.2018.

Il Consiglio Forense oggi in carica, eletto all'inizio dell'anno 2019, ha provveduto quindi, in ossequio ai principi di continuità della gestione, a redigere il documento di bilancio in esame ed a predisporre la relazione degli amministratori accompagnatoria, riguardo ad un periodo di gestione amministrativa non propria ma riferita al precedente ed effettivo mandato gestorio dell'Organo amministrativo (Consiglio Forense) già in carica.

---

<sup>1</sup> Organo di controllo istituito con Legge n. 247/2012 (artt. 25-26-31).

<sup>2</sup> Cassazione Civile, sez. I, sentenza 14/10/2011 n° 21226: " *La natura degli ordini professionali è quella di enti pubblici non economici, che operano sotto la vigilanza dello Stato per scopi di carattere generale, ... è indubitabile la qualificazione pubblica del patrimonio dell'ente, affermazioni tutte che però non valgono a fondare l'obbligo di sottoposizione al controllo di gestione da parte della Corte dei Conti* ".

A seguito di alcune rivisitazioni e riclassificazioni rese necessarie dall'allineamento del criterio di cassa (già seguito negli anni precedenti) con quello di competenza, verso la cui direzione gradualmente l'impostazione contabile del bilancio è stata indirizzata, il COA oggi in carica ha quindi approvato il documento finale di bilancio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

L'Assemblea degli Avvocati iscritti risulta convocata in prima convocazione, presso la sede dell'Ordine per il giorno 24 maggio 2018 ore 9,00 ed, in seconda convocazione, il successivo giorno 25 maggio 2018 ore 10,00, Aula "Giovanni Falcone", al piano terra del Palazzo di Giustizia. L'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Avvocati risulta pubblicato nel sito web istituzionale del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trapani.

L'art. 2429 c.c. (dettato in materia di s.p.a. e generalmente applicato per analogia in mancanza di diverse norme di legge o statutarie) dispone che il bilancio deve essere comunicato dagli amministratori al collegio sindacale e/o al soggetto incaricato della revisione legale dei conti, almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Il bilancio, con i documenti a corredo di esso, deve rimanere depositato in copia presso la sede della società (nel caso presso l'Ordine Forense di Trapani) insieme con la relazione degli amministratori, dei sindaci, del revisore legale dei conti, durante i quindici giorni che precedono la convocata assemblea e finché sia approvato.

Sono state acquisite dal Revisore Unico presso il Presidente del Consiglio dell'Ordine in carica, nonché dal personale dipendente presso la struttura dell'Ordine, informazioni sul generale andamento della gestione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni e/o caratteristiche e, in base alle informazioni acquisite, non ci sono osservazioni particolari da riferire, salve alcune precisazioni di seguito rassegnate.

L'attività di controllo ha riguardato l'impostazione generale data al documento di bilancio, la sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non ci sono osservazioni particolari da riferire all'assemblea.

Il documento di bilancio in esame non risulta redatto secondo i criteri e principi di cui all'art. 2423 – 2424 – 2425 - 2427 cod.civ. dettati in materia di s.p.a., trattandosi nel caso di specie (Ordine Professionale Forense) di un ente pubblico non economico<sup>2</sup>.

Si tratta sostanzialmente di un rendiconto finanziario semplificato della gestione che riporta le complessive voci di entrata e di spesa, rilevate e registrate dagli amministratori secondo il principio di cassa, ed alcune voci di conto patrimoniale (successivamente riclassificate con l'ausilio del consulente esterno, per voci di competenza riportate nel documento sintetico dello stato patrimoniale e conto economico 2018 che evidenzia quindi saldi diversi da quelli rilevati secondo il principio di cassa).

Il documento di bilancio in approvazione si compone del conto economico consuntivo e dello stato patrimoniale registrati alla data del 31.12.2018 e della relazione del Tesoriere del COA che ha avuto in riferimento i dati contabili finanziari indicati nella documentazione detta.

I dati di seguito esposti sono riferiti alle dette voci di bilancio riclassificate per competenza.

## **CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO 2018**

### **ENTRATE**

Il consuntivo evidenzia il valore della produzione

con voci di entrate complessive

€ 194.264

---

<sup>2</sup> Cassazione Civile, sez. I, sentenza 14/10/2011 n° 21226: " *La natura degli ordini professionali è quella di enti pubblici non economici, che operano sotto la vigilanza dello Stato per scopi di carattere generale, ... è indubitabile la qualificazione pubblica del patrimonio dell'ente, affermazioni tutte che però non valgono a fondare l'obbligo di sottoposizione al controllo di gestione da parte della Corte dei Conti* ".

## **USCITE**

- Il consuntivo evidenzia voci di costi della produzione	
con uscite complessive	€ 167.688
- Ulteriori costi per oneri finanziari	€ 902

## **RISULTATO DI GESTIONE**

Si registra un avanzo complessivo (positivo) di gestione di € 25.674

Detto avanzo risulta evidenziato come voce specifica del documento di conto economico e si ricava dalla differenza tra le dette voci di complessiva entrata (valore della produzione) ed uscita (costi della produzione ed oneri finanziari).

Risulta evidenziata la voce del passivo riferita debito per trattamento TFR che ammonta ad € 45.227 con corrispondente indicazione all'attivo patrimoniale (immobilizzazioni finanziarie) del valore delle polizze TFR stipulate con Reale Mutua Assicurazioni che hanno raggiunto un valore di riscatto di € 45.130 alla data del 31.5.2018 a significativa copertura del debito TFR maturato ad oggi nei confronti dei dipendenti dell'Ordine.

A seguito di specifica indagine eseguita attraverso gli estratti di ruolo della Riscossione Sicilia Spa – Agente della Riscossione per la Provincia di Trapani - è stata rilasciata dallo stesso ente di riscossione in data 13.2.2019 apposita certificazione di insussistenza di partite debitorie a carico dell'Ordine Forense di Trapani, relativamente ai carichi di ruolo tempo per tempo consegnati dagli enti impositori.

E' stato eseguito un controllo a campione sulle voci di uscita riguardanti le spese di rappresentanza, le spese di formazione ed aggiornamento professionale ed i conseguenti rimborsi eseguiti dal COA agli Iscritti che hanno partecipato alle attività istituzionali nonché alle attività formative ed è stata verificata la sostanziale correttezza di ogni operazione di spesa anticipata e corrispondente rimborso (eseguito sulla base della documentazione esibita a piè di lista). Poiché tra le voci di spesa questa è tra le poche governabili dal COA entro i limiti della ragionevole discrezionalità, anche per l'obbligatorietà della presenza a diverse attività istituzionali, tenuto conto del decoro professionale e sociale della categoria Forense, l'unico suggerimento che questo Revisore ha ritenuto di indirizzare al COA, avendo verificato la sostanziale regolarità delle singole voci di spesa e del correlato rimborso, è quello di adottare una linea guida con l'indicazione del rispetto di alcuni parametri per chiunque partecipi ad attività esterne e fuori sede per conto dell'Ordine, per uniformità dei comportamenti di rappresentanza e di spesa, come ad esempio la rendicontazione riassuntiva, non solo delle spese ed oneri sostenuti, come già correttamente avviene, ma anche del merito dell'attività formativa seguita, con relazioni sintetiche sugli argomenti approfonditi, da poter mettere a disposizione di tutti gli Iscritti poiché patrimonio comune dell'intero Ordine Forense che ne assume il carico di spesa.

Lo scrivente Revisore sente il dovere di rassegnare all'Assemblea una considerazione di perplessità riguardo ad una voce di spesa rilevata dalla contabilità al riguardo della polizza assicurativa stipulata dal COA per la copertura dei rischi per danni derivanti da colpa lieve procurati dagli stessi componenti del Consiglio Forense e dei dipendenti dell'Ordine, nei termini che seguono. La stipulazione di una polizza assicurativa, e conseguente pagamento del premio, da parte di un ente e/o società costituiscono indubbiamente un atto gestorio, la cui competenza non può che essere degli amministratori, in virtù degli articoli, di portata generale, 2380-bis, co. 1, 2409-novies, co. 1 e 2409-septiesdecies, co. 1, c.c.. Tuttavia, poiché in linea anche solo meramente teorica potrebbe ravvisarsi, nel caso di specie, l'ipotesi del compimento di un atto gestorio che esula dall'oggetto sociale e di conflitto di interessi per gli amministratori che deliberano la stipulazione di un'assicurazione in proprio favore (addossandone il costo di circa € 2.550 all'Ente amministrato e quindi a tutti gli Iscritti) anche solo per ragioni di cautela, ritiene lo scrivente (in linea con quanto usualmente deliberato al riguardo dalle società di

capitali) che sarebbe stata opportuna una previa autorizzazione alla stipula di detta polizza (per la sola parte di responsabilità riguardante gli amministratori e non i dipendenti) da parte dell'Organo Assembleare.

## **STATO PATRIMONIALE 2018**

### **ATTIVO**

E' indicata la voce patrimoniale delle attività complessive di € 271.667 alla data di chiusura dell'esercizio, di cui € 196.048 costituita da disponibilità liquide monetarie impiegata nei depositi e conti bancari .

Risulta evidenziata, come anticipato, la voce relativa alle immobilizzazioni finanziarie riguardante il fondo quiescenza TFR presso Reale Mutua Assicurazioni per € 45.130 (attualizzata al 31.5.2018) e la voce di crediti verso Iscritti per versamenti ancora dovuti per € 10.180.

### **PASSIVO**

Sono evidenziate le seguenti voci principali:

- Il valore contabile del patrimonio netto viene indicato in € 167.202.
- Trattamento TFR v/ dipendenti Ordine per € 45.227 (come già detto, significativamente coperto dalle polizze TFR della Reale Mutua);
- Totale debiti vari € 33.564, senza tuttavia che sia stata data specificazione dei debiti stessi e della relativa scadenza entro e/o oltre i 12 mesi.

Come già segnalato nei precedenti esercizi, non si rileva, anche per l'esercizio 2018, la voce di attivo patrimoniale relativa ad alcuni beni strumentali di antica possidenza riguardanti il ricco patrimonio (mobiliare e librario) della biblioteca giuridica in dotazione al C.O.A. che necessita di specifica inventariazione e valutazione ai fini della contabilità e del patrimonio netto.

Il sistema di contabilità e di rendicontazione finanziaria semplificata fin'oggi adottato non consente, allo stato, una verifica in dettaglio di ogni singola voce di bilancio attraverso il controllo e stampa informatizzata della situazione contabile/patrimoniale aggiornata, di partitari clienti e fornitori, del libro degli inventari, in relazione ai quali si determina, allo stato, una oggettiva limitazione all'attività di controllo e revisione ed una conseguente carenza informativa per gli Iscritti, sulla assoluta puntualità della gestione nonché sulla puntuale tenuta della contabilità e sulla periodica situazione contabile – patrimoniale dell'Ordine.

Il C.O.A., accogliendo positivamente suggerimenti di questo Revisore, ha avviato nel corso degli esercizi trascorsi (già dall'anno 2016) l'impianto di un nuovo sistema di rilevazione di contabilità con la collaborazione di un professionista esterno, commercialista e consulente fiscale. L'impianto di rilevazione contabile dovrebbe giungere a pieno regime di funzionamento già dal corrente esercizio 2019, consentendo la registrazione contabile di ogni partita secondo il principio di competenza e la pronta disponibilità di visualizzare situazioni contabili periodiche aggiornate, onde poter consentire, monitorando l'andamento della gestione, il rispetto dell'impostazione del bilancio di previsione dell'anno di rispettiva competenza.

## **SUL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ANNO 2019**

Riguardo al bilancio di previsione dell'anno 2019 non si muovono rilievi specifici.

Si prende atto della voce previsionale di entrate complessive per € 203.470 e di uscite complessive per corrispondente importo che conducono a coerenza di massima le proiezioni di gestione del corrente esercizio finanziario.

Appare doveroso consigliare agli amministratori di monitorare puntualmente i meccanismi di spesa anche attuando, ove possibile, una attenta selezione o rivisitazione delle spese correnti, al fine dell'ottimale, prudente e coerente gestione economico – finanziaria dell'Ordine Forense di Trapani.

Alla data odierna l'esercizio risulta già trascorso per circa cinque dodicesimi e dalle indicazioni di massima raccolte sembrerebbe rispettata la previsione teorica di complessivo pareggio delle entrate e delle uscite.

### **CONSIDERAZIONI FINALI**

E' doveroso da parte di questo Revisore Unico evidenziare che sembra finalmente invertito il trend negativo registrato negli anni trascorsi 2014/2015/2016. L'esercizio 2017 aveva già riportato un risultato positivo di gestione, principalmente dovuto, tuttavia, all'aumento delle entrate per il maggior costo dei contributi annuali a carico degli Iscritti.

L'esercizio 2018 consolida quindi il trend positivo già avviato nell'anno 2017. La gestione corrente deve tuttavia trovare da parte del C.O.A. rispondenza e stabilizzazione attraverso l'adozione di un nuovo trend di consolidamento positivo dei conti di gestione, che passi da una oculata strategia di limitazione e contenimento delle spese, con suggerimento di esaminare la situazione contabile semestrale in corso d'anno, onde poter eventualmente applicare in tempo utile adeguati correttivi sulla gestione.

Nei limiti delle superiori considerazioni, osservazioni e rilievi, lo scrivente Revisore Unico dei Conti esprime giudizio positivo all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018 e sul bilancio di previsione 2019.

Trapani, 10 maggio 2019

*IL REVISORE LEGALE UNICO DEI CONTI*

*Avv. Biagio Bosco*